

AL VIA SOPRALLUOGHI DEI VIGILI PER VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE NORME CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Controlli anti zanzara



In agosto aumentate le chiamate per segnalare la presenza del fastidioso insetto. Interpellanza del consigliere Romano, che chiede interventi di disinfestazione con nebulizzanti. Ma l'assessore Croattini li esclude

Nella foto:
una zanzara
tigre.

INTENDIAMO «NEI prossimi giorni intensificare i sopralluoghi, soprattutto nei condomini, per verificare l'ottemperanza dell'ordinanza contro la diffusione della zanzara tigre».

Ad affermarlo è Lorenzo Croattini, assessore comunale all'Ecologia.

Un annuncio che è anche una risposta all'interpellanza presentata dal consigliere comunale del Pd, Claudio Romano (assieme ad Agostino Maio, Alessandro Venanzi sempre del Pd e Antonio Corrias di Italia del Valori) su questo problema.

Nel documento, Romano ricorda come «nel mese di agosto di quest'anno si è riscontrata, in diversi quartieri della città, una netta recrudescenza della presenza della zanzara tigre e della sua fastidiosa attività sull'uomo». Di qui l'interpellanza per conoscere «quali iniziative si intendono intraprendere per la prossima estate; se non si ritenga utile rivedere e integrare, eventualmente con l'aiuto scientifico dell'Università, le azioni di tale campagna; se, anche alla luce di eventuali inazioni dei singoli cittadini, non sia tecnicamente realizzabile, senza recare danno a persone, colture

e animali domestici, una disinfestazione fatta con mezzi mobili nebulizzanti; quali possibilità vi siano per garantire la disponibilità di larvicidi a prezzo contenuto, almeno in alcune farmacie convenzionate e segnalate al pubblico».

Da parte sua, l'assessore Croattini conferma l'aumento delle segnalazioni nel mese di agosto. All'ufficio Ecologia negli ultimi dieci giorni ne sono arrivate alcune decine, numeri in linea con quelli degli altri anni, spiegano in Comune, poiché proprio in agosto c'è sempre una recrudescenza del fenomeno. In particolare quest'anno più segnalazioni si sono avute nella zona del Peep Ovest, mentre lo scorso anno la maggioranza proveniva da Papparotti.

Quanto all'eventualità di procedere ad una disinfestazione tramite nebulizzazione, Croattini la esclude: «Ciò non tanto per i costi alti degli interventi, quanto perché a sconsigliarlo sono gli stessi nostri consulenti dell'Università, sia per l'impatto ambientale fortemente negativo che per la non garanzia di efficacia di interventi simili. E a dimostrarlo è anche il fatto

che nei cimiteri, dove questi interventi vengono fatti a regola d'arte, ci sono ugualmente le segnalazioni».

Il provvedimento dunque, ora, sarà quello di intensificare i controlli per vedere il rispetto dell'ordinanza comunale contro la zanzara tigre. Essa invita, tra l'altro, ad evitare accumuli d'acqua in sottovasi o secchi all'aperto e a trattare con le pastiglie larvicide - acquistabili in farmacia - i tombini. I cittadini sono tenuti ad esibire in caso di controlli il barattolo delle pastiglie oppure la ricevuta d'acquisto. In caso di mancata ottemperanza a tutte queste norme la multa è di 150 euro, raddoppiata in caso di recidiva.

La sensibilità dei cittadini nei confronti di queste norme è ancora molto bassa, affermano in Comune, aggiungendo che spesso anche coloro che telefonano per protestare contro la presenza di zanzare non le conoscono. Di qui la decisione di intensificare i controlli, a scopo educativo, ma anche repressivo, laddove possibile. «I controlli - spiega infatti Croattini - riguarderanno soprattutto i condomini, dove sono gli stessi inquilini a chiamare il Comune per denunciare il mancato utilizzo delle pastiglie larvicide. In questo caso la responsabilità ricade sugli amministratori cui verrà comminata la multa». Impossibile, invece, per la Polizia municipale accedere ai terreni privati se il proprietario si oppone o in assenza di un mandato dell'autorità giudiziaria.

STEFANO DAMIANI